

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL
MUNICIPIO ROMA V**

(Seduta del 2 Dicembre 2024)

L'anno duemila ventiquattro il giorno di lunedì due del mese di Dicembre alle ore 10.23 previa convocazione alle ore 10,00 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in modalità mista, tramite la Piattaforma TEAMS e presso l'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo

Assolve le funzioni di Segretario la E.Q. Supporto agli Organi Consiliari Patrizia Colantoni , delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti n. 18 Consiglieri:

Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria in collegamento on line, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Poverini Claudio, Procacci Tatiana e Toti Marco.

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi Elena, Di Francia Alessandra, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Rinaldi Daniele Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Buttitta Giampiero, Fioretti Antonella e Meuti Mario invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula alle ore 10.29 la Consigliera Di Francia Alessandra
(Omissis)

Entra in aula alle ore 10.37 la Consigliera Antinozzi Elena
(Omissis)

Entra in aula alle ore 10.53 il Consigliere Riniolo Filippo
(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 11.13 la Consigliera Medaglia Monia Maria
(Omissis)

Esce dall'aula alle ore 11.28 la Consigliera Di Cagno Olga
(Omissis)

Risoluzione Prot. CF 232385/2024 a firma dei Consiglieri Orlandi, Antinozzi, Poverini, Riniolo, Mattana, Ferrari, Di Cosmo, Cammerino, Meuti, Procacci, Toti, Medaglia e Marocchini avente ad oggetto: Giornata Mondiale dei diritti delle persone con disabilità 03 dicembre 2024;

Visto il D.lgs n. 267/00 "Testo unico degli Enti Locali" e s.m.i.

Visto l'Art. 27 dello Statuto di Roma Capitale

Vista la Deliberazione n.10 dell'8 Febbraio 1999 e s.m.i

Premesso che

Una definizione di disabilità è: "la condizione di chi, in seguito ad una o più menomazioni, ha una ridotta capacità d'interazione con l'ambiente sociale rispetto a ciò che è considerato la norma";

la precedente frase individua, quindi, diversi gradi di disabilità, per esempio nel campo della vista: qui le limitazioni possono andare dalla semplice miopia alla cecità, con una differenza abissale sugli aspetti pratici. Tuttavia, trattandosi in entrambi i casi di disabilità, è importante che la società venga incontro alle esigenze di entrambi i tipi di ipovedenti, fornendo loro le opportunità per vivere una vita senza limitazioni;

la disabilità è una carenza o una perdita dovuta a uno stato psicologico, fisiologico o anatomico, che porta a ridurre la capacità di interazione con l'ambiente sociale di uno specifico individuo rispetto alla norma, e che quindi, qualora questa carenza non venisse sanata per delle mancanze della società - come spesso avviene nella pratica -, questo soggetto con disabilità si ritroverebbe con un handicap;

L'handicap non è quindi una caratteristica del soggetto, ma una condizione a cui la società lo costringe a non attuare le misure necessarie per consentirgli di vivere una vita piena;

quindi che, la parola "disabile" non è opportuna, così come non lo è neanche l'espressione "diversamente abile": in entrambi i casi, infatti, si identifica la persona con la sua condizione psico-fisica, riducendo lo spazio di autodeterminazione a cui ha diritto. L'espressione più corretta è "persona con disabilità", che indica come la limitazione sia una condizione temporanea, che la società ha il dovere di rimuovere;

È possibile distinguere le persone con disabilità in quattro categorie: A) portatori di disabilità sensoriale, B) portatori di disabilità motorie, C) portatori di disabilità intellettive, D) portatori di disabilità psichica.

Considerato che

in Italia, le persone con una certificazione o a cui è stata erogata una pensione o una indennità legata alla disabilità sono 7 milioni e 658 mila, dei quali 4 milioni e 245 mila sono over 65enni. Questi dati si riferiscono alle persone che hanno un deficit di salute certificato da una Commissione medico-legale. E ancora: l'Istat, nelle indagini di popolazione, seguendo l'approccio proposto dalla Convenzione ONU, stima che sono 2 milioni e 921 mila le persone che, a causa dell'interazione negativa tra condizioni di salute e ambiente di vita, non sono in grado di svolgere le attività che normalmente un individuo compie nel corso della vita;

solo il 55,7% delle persone con disabilità di età 25-44 anni possiede almeno il diploma di scuola superiore, mentre raggiunge il 78,0% tra le persone senza disabilità;

il 5,3% delle persone con disabilità non ha conseguito nessun titolo di studio mentre è l'0,8% nel resto della popolazione;

Dal punto di vista del diritto al lavoro, nella popolazione di 15-64 anni di età, solo il 33,5% è occupato, mentre per il resto della popolazione la percentuale sale al 60,2%;

I lavoratori con disabilità meno frequentemente ricoprono posizioni apicali: il 15,6% contro 18,3% del resto della popolazione.

Il rischio di povertà o esclusione sociale interessa il 28,4% delle famiglie con almeno una persona con disabilità, mentre il dato medio nazionale, seppure non basso, è del 23,4%.

Ritenuto che

E' fondamentale attivare ogni strumento, percorso, programma, progetto, in grado di aiutare a ridurre costantemente, la mancanza di capacità di interazione con l'ambiente sociale di tutte le persone che vivono questa condizione.

per tutto quanto sopra esposto

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

Risolve di richiedere al Sindaco, agli Assessori, ai Dipartimenti competenti:

- Di sostenere iniziative volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e predisporre ogni azione possibile per pubblicizzare in ogni sede la Giornata Mondiale dei diritti delle persone con disabilità;
- Di porre massima attenzione alle tematiche discusse nella Consulta Cittadina ed in tutte quelle municipali, soprattutto quelle che rappresentano problematiche emergenziali e che qui si elencano sinteticamente e non esaustivamente:
 - Servizi di assistenza domiciliare (efficientamento e liste di attesa);
 - Contributo di cura (riflessi sulle condizioni di vita del disabile e del caregiver familiare alla luce delle recenti circolari della Regione Lazio);
 - Dopo di noi (attuazione e revisione in corso della delibera 112);
 - Servizio Oepac;
 - Servizio Stid;
- Di richiedere alla Regione Lazio ed al Governo nazionale i fondi necessari per le tematiche sopraesposte anche al fine dell'adeguamento delle risorse già disponibili.

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Buttitta Giampiero, Fioretti Antonella e Meuti Mario invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 19 Votanti: 19 Maggioranza: 10

Favorevoli: 16 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Meuti Mario, Orlandi Emiliano, Piccardi Massimo, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo e Toti Marco).

Contrari: /

Astenuti: 3 (Noce Marilena, Pacifici Walter e Piattoni Fabio)

La Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 38 per il 2024.

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

David Di Cosmo

F.TO IL SEGRETARIO
Patrizia Colantoni